



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE RIFIUTI ALLA SOCIETA' GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI - S.P.A.

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere tecnico FAVOREVOLE

F.to Geom. STEFANO PIVETTA

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere contabile FAVOREVOLE

F.to Dott. PIERLUIGI DEL COL

L'anno **2013** il giorno **30** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:00**, nella sala consiliare, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il consiglio, in sessione **ordinaria**, e in seduta pubblica, di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano

		Presente/Assente
BERGNACH SERGIO	Sindaco	Presente
ROSSIT EZIO	Vice Sindaco	Presente
BARBARIOL IGOR	Componente del Consiglio	Presente
VECCHIO UGO	Componente del Consiglio	Presente
DE FRANCESCHI JOHNNY	Componente del Consiglio	Presente
BENEDET MATTIA	Capo Gruppo	Presente
FABRIS FLAVIO	Componente del Consiglio	Presente
BORTOLIN FABIO	Capo Gruppo	Presente
CAMOL GIOVANNI	Componente del Consiglio	Presente
NADAL PAOLO	Capo Gruppo	Presente
MIOTTI DANIELE	Capo Gruppo	Presente
LIVA RENZO	Capo Gruppo	Assente
ANZOLIN RENZO	Componente del Consiglio	Presente
MATTEO DOMENICO	Componente del Consiglio	Presente
BENEDET LAURA	Componente del Consiglio	Presente
BERNABE' IVAN	Capo Gruppo	Presente
CONZATO ANTONIO	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il **Segretario DE PAOLI Dott.ssa Maria**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. **BERGNACH SERGIO** nella qualità di **Sindaco**, il quale nomina scrutatori i Consiglieri **sigg. VECCHIO Ugo**, **BERNABE' Ivan** e **BENEDET Mattia** ed espone l'argomento iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: AFFIDAMENTO “IN HOUSE” DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE RIFIUTI ALLA SOCIETA' GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI - S.P.A.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICORDATO che con proprio atto n. 119 del 25 novembre 2002 il Consiglio Comunale di Pordenone ha deliberato la trasformazione dell’Azienda Speciale Pluriservizi ASPAMIU, operante nei servizi pubblici locali del Comune di Pordenone come AMIU (azienda municipalizzata di igiene urbana) già dal 1980 e trasformata, ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 142/1990, in ASPAMIU, giusta deliberazione consiliare n. 147 del 22 dicembre 1994, nella società per azioni denominata “GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali s.p.a.”;

RILEVATO che alla costituita “GEA s.p.a.” sono stati affidati dalla suddetta Amministrazione - in continuità dei rapporti con AspAmiu - i servizi pubblici locali relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti ed alla manutenzione del verde urbano, affidamenti recentemente prorogati, dal Consiglio Comunale di Pordenone, sino al 31 dicembre 2017, con atto n. 133 del 10.12.2007;

ATTESO che la trasformazione dell’ASPAMIU in “GEA s.p.a.” è avvenuta in ossequio delle norme di legge in materia di servizi pubblici locali e, più precisamente, con riferimento all’art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000 il quale prevedeva espressamente che, entro il termine del 30 giugno 2003, le Aziende speciali dei Comuni che gestivano servizi pubblici locali, fossero trasformate in società per azioni;

RICORDATO che l’apertura alla pluralità di soci deliberata dal Consiglio Comunale di Pordenone veniva decisa in ossequio a disposti di Legge e, più precisamente, sempre il citato art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000 dispone che entro 2 anni dalla costituzione doveva essere superata la condizione di socio unico;

RICORDATO altresì che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.02.2005, il Comune di Roveredo in Piano ha ritenuto opportuno acquisire una quota di partecipazione al capitale di GEA s.p.a.;

ATTESO che gli atti sopra descritti e le conseguenti modificazioni dello statuto e della composizione sociale, definiscono GEA alla data attuale, una società per azioni, il cui capitale è detenuto dal in maggioranza dal Comune di Pordenone e dal Comune di Roveredo in Piano oltre che da altre realtà comunali;

RILEVATO che la società GEA s.p.a., così come previsto dal proprio statuto, può essere destinataria di affidamenti, ai sensi dell’art. 113, 5° comma lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000, di tutti quei servizi che ne formano l’oggetto sociale e che ne sostanziano la qualifica di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

ATTESO che l’oggetto sociale di GEA s.p.a. prevede che la stessa eserciti attività per la gestione di servizi pubblici locali nel campo dell’ambiente, compresa la gestione dei rifiuti nelle sue molteplici articolazioni della raccolta, del trasporto, dello spazzamento e dello smaltimento;

CONSIDERATO che l’affidamento così detto “in house” è legittimato a condizione che:

- il capitale della società sia interamente in mano pubblica e che non sia possibile cedere quote ai privati;*
- gli Enti pubblici che affidano i servizi esercitino nei confronti della società un controllo analogo a quello esercitato sui servizi propri;*
- la società svolga la parte più importante della propria attività con gli Enti pubblici che la controllano;*

RICHIAMATO il proprio atto n. 62 del 20.11.2006 con il quale è stata approvata la convenzione con il Comune di Pordenone per l’esercizio in forma associata e coordinata del controllo sulla società GEA s.p.a. che all’articolo 1, 2° comma, include, tra i servizi pubblici locali potenzialmente gestibili in forza del provvedimento, i servizi ambientali, compresa la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, lo smaltimento, lo spazzamento e più in generale il ciclo integrato dei rifiuti, servizi erogabili sulla base di specifiche delibere dei rispettivi Consigli comunali;

RILEVATO che lo statuto di GEA s.p.a., come modificato ed approvato anche nella seduta da parte di questo Consiglio Comunale con provvedimento n. 62 del 30.11.2007, prevede all’art. 7, che il capitale sia interamente pubblico e che non vi sia la possibilità di cessione di quote a privati, ed all’art. 30, che gli Enti Locali affidatari dei servizi esercitino quel necessario, costante ed effettivo controllo atto a garantire il concreto perseguimento del fine pubblico insito nello svolgimento del servizio pubblico locale affidato direttamente;

CONSIDERATO che permangono in capo le summenzionate peculiarità per l’affidamento diretto “in House” del servizio pubblico locale;

RICORDATO che dal mese di maggio 2010 sono state introdotte considerevoli modifiche alle modalità di raccolta in particolare per quanto attiene la raccolta del residuo secco con il metodo del porta a porta;

RILEVATO che le nuove modalità hanno portato notevole miglioramento passando dal 52% all'83% in poco meno di tre anni per la quantità di rifiuto differenziato raccolto, con un considerevole risparmio in termini ambientali e di costi per l'utenza finale;

ATTESO che a seguito degli incontri tenuti con il gestore è stata formulata in data 19.06.2013 la proposta volta all'ottimizzazione dei servizi e raccolta RSU così come richiesto dall'amministrazione che prevede nello specifico la riduzione dei passaggi mensili per la raccolta del rifiuto secco, una riduzione degli orari di apertura della piazzola ecologica, nonché un miglioramento del sistema di raccolta e smaltimento del Verde;

RILEVATO che la nuova proposta formulata comporterà comunque una riduzione del costo complessivo del servizio di raccolta rifiuti che si attesterà per l'anno in corso ad € 292.871,10 oltre all'onere previsto per lo smaltimento calcolato in base ai prezzi che verranno formulati per le diverse tipologie dall'impianto di Bacino di Riferimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO si ravvisa quindi opportuno procedere nella continuazione già indicata in passato affidando il servizio pubblico locale, che dovrà essere erogato secondo lo schema di contratto allegato, ed incaricando i competenti organi e dirigenti comunali dell'esecuzione di ogni adempimento volto a migliorare il servizio proposto;

VISTA la bozza di "Contratto di Servizio" per l'erogazione del servizio di gestione rifiuti allegata alla presente e che ne fa parte integrante;

VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutivo in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

SI PROPONE

di affidare direttamente, secondo il modulo "in house" come definito dall'art. 113, 5° comma, lettera c del D. Lgs. 267/2000, alla società GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – S.p.A., con sede in Pordenone, piazzetta del Portello 5, per il periodo di anni 5 (dal 01.07.2013 sino al 31.12.2017), il servizio di gestione dei rifiuti, qualificato come servizio pubblico locale di rilevanza economica;

di dare atto che i rapporti tra l'Amministrazione e la Società verranno regolati, ai fini dell'erogazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, come definiti all'art. 184, 2° comma, del D.Lgs. 152/2006 compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, 2° comma del medesimo provvedimento e più in generale delle attività di igiene urbana, secondo apposito "Contratto di Servizio", redatto in ossequio all'art. 113, 11° comma, del D.Lgs. 267/2000, che si allega in bozza e che fa parte integrante del presente provvedimento;

di incaricare gli organi ed i dirigenti interessati, secondo le rispettive competenze, dell'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;

di demandare alla Giunta Comunale a cui competerà l'approvazione dello schema definitivo del Contratto di Servizio tutte le eventuali modifiche di carattere tecnico/gestionale che saranno ritenute opportune per il perfezionamento dello stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000;

UDITO il **Sindaco** che illustra brevemente l'argomento e cede poi la parola all'Assessore BORTOLIN Fabio ("*Lega Nord*"), il quale ricorda che si è arrivati all'adozione di questa proposta di deliberazione dopo numerosi contatti e incontri con la società Gea e con altri gestori della zona, volti a verificare le attuali condizioni praticate per lo svolgimento del servizio. Al termine del percorso è stato messo a punto un documento i cui aspetti più significativi vanno nella direzione di una ottimizzazione e una razionalizzazione del servizio, con l'individuazione di un intervallo di raccolta dell'indifferenziato spostato su 15 giorni anziché settimanalmente e con l'analisi attenta degli orari di apertura dell'ecocentro, che ha condotto all'offerta del servizio per 2 giorni la settimana anziché per 3 giorni. Questi due aspetti salienti hanno consentito all'intera cittadinanza di usufruire di importanti risparmi economici. Il nuovo contratto avrà scadenza 31.12.2017. Circa 10 giorni fa l'Assessore ha avuto un incontro con Gea per verificare se, dopo circa un mese dall'introduzione dei nuovi servizi, fossero state evidenziate lacune o altre problematiche: ne è emerso che al 99% il servizio sta funzionando bene; ci sono state pochissime lamentele da parte dell'utenza, alle quali gli Uffici e l'Assessore stesso hanno dato immediata risposta. Rimane quindi a disposizione per qualsivoglia chiarimento o approfondimento.

UDITO il **Sindaco** che, dopo la presentazione, dichiara aperta la discussione:

UDITI i seguenti interventi:

Il Consigliere ANZOLIN Renzo ("*Prospettiva 2000*") premette che l'accordo con la Gea ci può stare, però ci sono parecchie cose da dire. 1) Innanzitutto rileva la lunghezza di questo accordo: impegnarsi per 4 anni di questi tempi e con la fluttuazione del mercato, risulta disagiata solamente per il Comune e non tanto per la Società; 2) due mesi fa è stato approvato il bilancio di previsione: in quell'occasione la Minoranza aveva richiamato il punto della chiusura della piazzola e aveva manifestato il proprio dissenso; anche nel recente documento della Gea, in qualche misura si rileva che la riduzione dei passaggi settimanali (e, si può leggere tra le righe, anche la riduzione dell'apertura dell'ecocentro) potrebbe comportare una dispersione dei rifiuti nel paese. A fronte, poi, di tariffe già applicate, si prevede comunque che alcuni aspetti del servizio potrebbero subire delle variazioni; 3) la riduzione a due dei passaggi settimanali tutto sommato ci sta, date le dimensioni del paese, però si dovrebbe porre l'attenzione anche su problematiche che per alcuni potrebbero diventare non tollerabili, soprattutto in estate, come quelle legate all'utilizzo di pannolini e pannoloni per bambini e anziani. Sono tutti aspetti che dovrebbero essere affrontati già in fase di contrattazione, così come quello legato alla raccolta del verde: non si può ripartire tale costo su tutti i cittadini di Roveredo; chi abita in appartamento non dovrebbe essere gravato da un costo per un rifiuto che non produce. Queste valutazioni hanno condotto la Minoranza a non essere d'accordo sulla proposta, non tanto per la scelta dell'affidamento, quanto per le condizioni prospettate e già fissate che si andranno ad approvare e per la cui durata sarà avvantaggiata solamente la Ditta affidataria.

Il Consigliere MIOTTI Daniele ("*Il Delfino*") intende esprimere due commenti: 1) per quanto riguarda il passaggio quindicinale per la raccolta, si può anche essere d'accordo, se la differenziazione dei rifiuti viene ben effettuata, però questo possibile risparmio viene poi convertito in un passaggio di pulizia settimanale previsto per ovviare all'abbandono dei rifiuti; quindi il costo rimarrebbe invariato. Questo problema andrebbe risolto in altro modo, piuttosto combattendolo. Si associa poi al commento espresso dal Consigliere Anzolin per quanto concerne la raccolta del verde, e aggiunge che dovrebbe essere preso in considerazione, per chi lo effettua, anche l'aspetto del compostaggio domestico. 2) Più in generale, sull'affidamento in house, che comporta un controllo diretto da parte del Comune sulla Società, rileva che detto controllo non pare così forte da parte del Comune: di fronte all'impegno dei cittadini a smaltire in maniera differenziata i rifiuti, il costo del servizio dovrebbe essere più contenuto. Pertanto, con l'affidamento *in house* si rischia di eludere la normativa sugli appalti perché, così facendo, non verrebbero prese in considerazione eventuali altre offerte maggiormente vantaggiose che potrebbero essere presentate da altre Ditte.

L'Assessore ROSSIT Ezio ("*Popolo della Libertà*") ricorda che la parte variabile sulla spazzatura della strada e la parte variabile non citata nel documento, è data dall'aumento dei costi, del conferimento in discarica, del materiale secco. È una variabile che non può essere calcolata né dalla Gea, né dall'Amministrazione Comunale, in quanto soggetta a cambiamenti dettati dal mercato. Era così anche in passato. Per quanto riguarda la questione dei pannolini, ricorda, anche per esperienza personale, che se qualcuno ha questo tipo di problematica, rivolgendosi agli Uffici comunali può avere un contenitore di maggiori dimensioni e comunque si tratta di problematiche che possono essere risolte anche con diverse forme di logistica. In tal senso la Gea ha espresso la massima disponibilità nell'effettuare ulteriori o diversi passaggi.

L'Assessore BORTOLIN Fabio ("*Lega Nord*") sottolinea che è stata fatta un'attenta e precisa analisi sia del costo del servizio per l'asporto di ogni rifiuto, sia del costo per lo smaltimento di ogni singolo rifiuto e sono stati confrontati più gestori. Per quanto riguarda la durata del contratto, è stata presa come riferimento quella del precedente. In merito all'osservazione sui pannolini, ribadisce la massima disponibilità della Gea e dell'Amministrazione Comunale nel valutare ogni esigenza; era stata prevista, prima della formulazione del contratto, questa ipotesi ed era stato stimato un certo numero di utenze che potevano avere questo tipo di problematica. Per quanto concerne l'abbandono dei rifiuti, c'è la disponibilità di Gea ad intervenire una volta alla settimana per monitorare soprattutto le isole ecologiche più critiche, dove in questi anni si è manifestato il maggiore abbandono di rifiuti, anche con il sostegno e la collaborazione dei Vigili, quindi con operatori formati in tal senso e con possibilità di intervenire al fine di disporre successivamente i dovuti provvedimenti.

Il Consigliere ANZOLIN Renzo ("*Prospettiva 2000*") sottolinea di non aver chiesto, nel suo intervento, ulteriori passaggi dei mezzi, ben consapevole del costo degli stessi, ma ha semplicemente suggerito la postazione di cassonetti in più zone del paese, al fine di favorire anche chi non ha sufficiente spazio presso la propria abitazione.

Il Consigliere CONZATO Antonio ("*Roveredo Futura*"), sulla questione pannolini, dal momento che il servizio settimanale è stato sospeso, chiede di fare chiarezza il più rapidamente possibile, nell'interesse dell'utenza. Personalmente esprime la propria contrarietà all'utilizzo di contenitori di maggiori dimensioni da tenere presso le abitazioni per 15 giorni; concorda, invece, sulla praticità della soluzione prospettata dal Consigliere Anzolin.

Il **Sindaco**, data l'importanza e la delicatezza dell'argomento, ritiene di ribadire quanto espresso in premessa per rafforzare alcuni punti, anche collegandosi alle corrette osservazioni della Minoranza. Per quanto concerne gli aspetti operativi, sottolinea che Assessorato e Uffici si sono messi a completa disposizione della popolazione, perché il problema dei pannolini e dei condomini è conosciuto e si sta monitorando la situazione, cercando di trovare una soluzione caso per caso. Lo stesso vale per la piazzola ecologica: ricorda che l'apertura il sabato è stata una novità positiva e non ha nessuna intenzione di mettere in crisi questa novità intasando l'utenza: quindi si stanno monitorando la frequenza e gli arrivi. Per il deposito illegale dei rifiuti, da parte di cittadini o, in particolar modo da parte di cittadini non residenti a Roveredo, è convinto debba essere punito severamente. Anche negli altri Comuni sono iniziate attività di sorveglianza e di videocamere; è un malcostume che va regolamentato, in quanto si tratta di costi che ricadono su tutta la comunità. In questi anni, per effetto della raccolta differenziata, è stato possibile contenere e anzi diminuire le tariffe (anni 2011 e 2012); dovrà ora essere fronteggiata la Tares: anche il servizio che si va oggi ad approvare va nell'ottica di tenere bassa questa tassa, lasciando come incremento solo la parte richiesta dallo Stato, che chiede ai Comuni di fare da esattori per quella che nella sostanza è un'ulteriore patrimoniale, come l'IMU. In quest'ottica, al di là del fatto che l'affidamento alla Gea va nell'ottica di un contenimento del servizio (da questo punto di vista anche il periodo previsto rientra nello standard e su questa base sono state chieste assicurazioni e minori costi), anche per la raccolta dei rifiuti dovranno comunque essere affrontati altri problemi (come ad es. per la raccolta del verde). Ritiene in ogni caso vada fatto un unico ragionamento. Entro l'anno lo Stato chiarirà effettivamente se ci sarà la Tares, se rimarrà sospesa l'IMU, se ci sarà un'unica tassa. Ad ogni buon conto, tutta una serie di costi e le varie percentuali di raccolta vengono stimati col buon senso del buon padre di famiglia, perché una certificazione degli effettivi consumi costerebbe molto più del risparmio che si intenderebbe realizzare. Si tratta di un problema delicato, che sarà comunque oggetto di ulteriori approfondimenti.

L'Assessore NADAL Paolo ("*Gruppo Misto*") dichiara il proprio voto favorevole, in quanto ritiene importante in questo periodo storico l'aver rinegoziato la parte che riguarda il servizio (un servizio che grava totalmente sui cittadini) con il 15% in meno e questo anche grazie all'esperienza positiva maturata da Gea, che svolge il servizio anche nei Comuni contermini. Rimane l'incognita della parte variabile, i costi di conferimento, che non sono negoziabili perché fatti dal mercato. In qualità di soci minoritari di Gea si può comunque dare l'*input* affinché si cerchi sul mercato la miglior offerta possibile, non essendo vincolati ad un unico "ricevitore" di rifiuti; il mercato offre molte possibilità, anche diversificate. Ricorda infine che nella lettera mandata ai cittadini era specificato che gli stessi avrebbero potuto rivolgersi agli Uffici comunali per manifestare problematiche o specifici bisogni. Si cerca di fare in modo che il servizio sia il più economico possibile, ma che soprattutto risponda al meglio alle esigenze dei cittadini.

Il Consigliere MIOTTI Daniele ("*Il Delfino*") dichiara il proprio voto contrario alla presente decisione sottoposta all'approvazione del Consiglio.

UDITO il **Sindaco** che, non registrando altri interventi, procede alla votazione con il seguente esito: con voti *favorevoli* n. **_10_** (Maggioranza) *contrari* n. **_6_** (Miotti Daniele, Anzolin Renzo, Matteo Domenico, Benedet Laura, Bernabè Ivan, Conzato Antonio) *astenuti* n. **_0_** resi per alzata di mano dai **_16_** votanti [assenti: Liva Renzo]

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

* * *

Successivamente il **Sindaco** procede alla votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti *favorevoli* n. **_10_** (Maggioranza) *contrari* n. **_6_** (Miotti Daniele, Anzolin Renzo, Matteo Domenico, Benedet Laura, Bernabè Ivan, Conzato Antonio) *astenuti* n. **_0_** resi per alzata di mano dai **_16_** votanti [assenti: Liva Renzo]

DELIBERA

di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
F.to BERGNACH SERGIO

Il Segretario
F.to DE PAOLI Dott.ssa Maria

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet dell'Ente e affissa all'Albo pretorio informatico dal **02/08/2013** e per quindici giorni consecutivi, cioè fino al **16/08/2013** compresi, ai sensi della L.R. n. 21/2003, art. 1, commi 15 e seguenti e successive modifiche ed integrazioni, con riserva di comunicare in calce alla presente eventuali denunce o reclami che dovessero pervenire durante la pubblicazione .

Lì 02/08/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi della L.R. 21/2003 - art. 1 - comma 19, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004, in data **30/07/2013**, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Lì 02/08/2013

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

Copia conforme all'copia, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 02/08/2013

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA
